



**CITTÀ DI ALESSANDRIA**

---

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ,  
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E TURISMO**  
Servizio Tutela dell'Ambiente

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria  
tel. 0131 515338 - email: [tutela.ambiente@comune.alessandria.it](mailto:tutela.ambiente@comune.alessandria.it) - [comunedialessandria@legalmail.it](mailto:comunedialessandria@legalmail.it)

Alessandria, 15 Maggio 2019

SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO  
Ufficio Pianificazione Esecutiva - Geom. D. Iberti  
Sportello per l'Edilizia - Geom. A. Amelotti

Organo Tecnico comunale per VIA/VAS  
Dott.ssa A. Ricci

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione parere – Valutazione previsionale impatto acustico Piano Esecutivo  
“Ex Magazzino Economato Via Palermo” Degiocase srl.

In riferimento alla documentazione in oggetto, pervenuta con nota prot. n. 2285 del 09.05.2019, si comunica che:

- viste le disposizioni normative vigenti in materia di inquinamento acustico;
- considerato che il Piano Esecutivo in questione riguarda la costruzione di due nuove attività commerciali da realizzare in una zona prevalentemente residenziale della città, alla quale il Piano comunale di Classificazione Acustica ha assegnato la Classe acustica III;
- tenuto conto che il valore di rumorosità rilevato nell'area soggetta al presente Piano Esecutivo, rientra nei limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14.11.1997 per la classe acustica III;
- tenuto altresì conto che i valori limite di rumorosità assegnati alla Classe Acustica III sono alquanto contenuti;
- visto che la tipologia di insediamento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di presentazione della valutazione di clima acustico (art. 8 comma L. 447/1995);
- visto inoltre che l'insediamento di attività commerciali è compatibile con la classe acustica III secondo quanto stabilito dalle linee guida per la classificazione acustica della Regione Piemonte approvate con la D.G.R. n. 6 agosto 2001, n. 85-3802 del (3. *Elementi utili*

*all'attribuzione delle classi...omissis... 3.4 Classe III - Aree di tipo misto - "Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con essenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici".);*

non sussistono elementi ostativi alla realizzazione dell'opera in questione a condizione che:

in allegato al progetto venga presentata la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

Tale documentazione dovrà ricalcare fedelmente le linee guida emanate dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004, punto 4. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, con particolare riferimento a:

- caratterizzazione del clima acustico ante-operam comprensivo dei contributi di tutte le sorgenti sonore preesistenti a quanto in progetto, che hanno effetti sull'area di studio;
- descrizione dello stato dei luoghi e le caratteristiche dei ricettori circostanti;
- quantificazione degli effetti acustici prodotti in fase di realizzazione dell'opera al fine della presentazione dell'istanza di autorizzazione in deroga ai valori limite di rumorosità;
- quantificazione degli effetti acustici prodotti, nella condizione di potenziale massima criticità in fase di esercizio dell'attività, in corrispondenza dei ricettori con particolare riferimento al traffico indotto dall'area adibita sia a parcheggio che alla movimentazione delle merci (attività di scarico delle merci, manovre di veicoli pesanti e loro tenuta in moto per il funzionamento dell'impianto frigorifero del veicolo), agli impianti (di servizio, di ventilazione o di trattamento aria, frigoriferi) e ai macchinari per il trattamento dei rifiuti (compattatore);
- eventuali presidi di mitigazione e le modalità operative che saranno adottati dal proponente al fine di rispettare i limiti di legge (art. 8 comma 6 L. 447/1195);
- caratterizzazione della rumorosità residua (ante-operam) e valutazione del livello differenziale di immissione sonora;
- analisi dell'andamento temporale della rumorosità ante-operam durante il periodo in cui si prevede saranno attive e funzionanti le sorgenti sonore connesse a quanto in progetto nelle condizioni di potenziale massima criticità.

Dovranno essere altresì allegati i grafici e i sonogrammi relativi le misurazioni fonometriche effettuate.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
(Ing. Marco Italo Neri)

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio